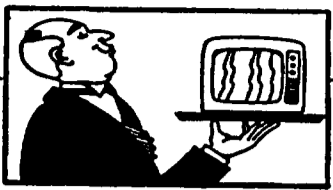


24 ORE GUIDA RADIO & TV



Intervista al celebre giornalista che torna da stasera su Raiuno con «I dieci comandamenti» un viaggio fra i peccatori d'Italia

Imperativo della prima serata: «Non rubare». Risponde Andreotti «Il Papa e l'Emilia? Magari tutto il male fosse dalle mie parti»

Effetto Sgarbi «Ricomincio da due» senza diretta

Il Decalogo secondo Enzo Biagi

Da stasera I dieci comandamenti in tv (Raiuno ore 20,40) per dieci venerdì. Enzo Biagi ci porta a spasso tra peccati e peccatori d'Italia, a partire dai politici per arrivare fino a... se stessi. Dichiarazioni, testimonianze, cronache in discussione in uno studio televisivo della Rai di Milano e messe a confronto con le opinioni del pubblico raccolte tramite un sondaggio in diretta. Ce ne parla il giornalista.

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Che ne è dei dieci comandamenti 33 secoli dopo Mosè? Sembra questo l'interrogativo principale del viaggio televisivo che Enzo Biagi intraprende a partire da stasera per dieci venerdì. Dieci come sono appunto le norme divine, i grandi principi etici dettati dal profeta sul Monte Sinai. E per ognuno la realtà della nostra Italia dai mille scandali offre un repertorio inesauribile di casi esemplari, di cronache e di denunce possibili. Un viaggio nella trasgressione, nei pubblici peccati e nella invisibile virtù di una nazione tutta dedicata all'appagamento materialistico? Così sembra pensare il Papa, almeno per quel che riguarda l'Emilia Romagna, patria appunto di Enzo Biagi.

Reader digest del peccato, con alcune precisazioni di tipo statistico e storico. Per esempio: ci sono tra noi 600.000 islamici e 33.000 ebrei. E per tutti valgono quei dieci principi fondamentali? Considerandoli tutti figli di Abramo, i punti di distacco non esistono da questo punto di vista. Per tutte le fedi, per esempio, è valido «non nominare il nome di Dio invano»? Sì, ma che cosa vuol dire non nominare il nome di Dio invano? Se guardi nel profondo ti accorgi che perfino il bestemmiatore, in fondo, prega oltreggiando la ragione del suo occulto.



Enzo Biagi da stasera su Raiuno con «I dieci comandamenti all'italiana», un viaggio fra peccati e peccatori celebri. Il primo ospite, Giulio Andreotti, verrà intervistato sul set: non rubare

«Mi sono già permesso di rispondere che sarebbe una grande cosa se tutto il male fosse dalle mie parti. Magari è tutto vero quello che dice il Papa, ma lo credo che, se non è vivissimo il senso del divino, è presente quello dell'umano. E in fondo quasi tutto è nato da lì, nel bene e nel male: il socialismo e il fascismo. È stata anche fondata a Bologna la prima università al mondo.

I due ultimi comandamenti, rispetto alla nostra mentalità moderna, mi sembrano i più duri, perché proibiscono anche il desiderio, non solo il peccato. Il desiderio ha turbato anche i santi. Lo stesso Gesù fu tentato nel deserto per il potere. Per me comunque il più grosso peccato è l'indifferenza e subito dopo viene l'invidia. Capisco di più il rancore. A proposito di invidia mi mande diceva una cosa bellissima che non so dove avesse letto: che, come la ruggine, l'invidia corrode chi ce l'ha.

chiesto ad Andreotti nella prima puntata perché secondo lui gli italiani, quando pensano al furto, pensano a Roma. Lui ha scherzato un po' su Ladri di biciclette. Veramente non mi sembra che proprio lui dovrebbe prendere quell'esempio, avendo tentato di boicottare quel film in tutti i modi. Erano i tempi in cui si sosteneva che i panni sporchi si dovevano lavare in casa. E lei, quali comandamenti ha fatto più fatica ad osservare? Certo non desiderare è duro. Ma, alla fine, credo che, tranne ammazzare e rubare, in tutti gli altri peccati ci si può cascasse.

dentro. Ho il grande rimorso di non aver conosciuto e quindi onorato abbastanza mio padre. Del resto è morto che me ancora molto giovane. Mia madre, invece, l'ho conosciuta di più, anche se, quando è morta, ero a Parigi per un'intervista... Sugli atti impuri, non per assolvermi, ma impuro certo sono molti più impuri certi movimenti bancari. E poi mi piace citare dal diario del Tommaso là dove scrive: Oggi ho peccato e mi sono pentito due volte. Con due.

tutta la bruttura e tutta la bassezza possibili. Allora lo Stato, quando dichiara guerra, assume su di sé tutti i peccati? Noi parliamo sempre dello Stato come un'entità lontana, ci riferiamo allo Stato etico e ad altre astrazioni, ma lo Stato è quello che noi facciamo. Il nostro Stato infatti, così come lo abbiamo fatto con la Costituzione, rifiuta la guerra. Il rifiuto della guerra per me non è un principio assoluto. Ma questa è un'opinione mia. Ancora mi domando fare la guerra a Hitler era giusto o no? Non parlo di guerra santa, non vorrei equivocare.

Ho sentito una volta un giovane rabbino americano dire: l'undicesimo comandamento è non dimenticare. È d'accordo anche lei? No, perché diventa una persecuzione morale per te e per gli altri. Nonstante la gravità del tema, mi sembra di capire che avete voluto affrontare il programma con ironia. Certo, perché se no rischiava di essere una predica insopportabile. Per concludere, quale comandamento è più trasgredito, insomma quale peccato è più diffuso in Rai? Troppi dei.

Tornando ai dieci comandamenti e alle dieci puntate, quali sono stati i principi divini più difficili da illustrare? Beh, i più difficili sono stati i più mistici, i primi. Ma nella prima puntata, quella di oggi, abbiamo fatto una sorta di

Quale comandamento secondo lei è il più trasgredito nella vita pubblica italiana? Il settimo, naturalmente. Ho

Certo, la guerra condensa in sé

«Chi protegge il testimone» (Canale 5, ore 20,40)

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'UNO MATTINA', 'DEDICATO ALLA FESTA DELLA DONNA', 'CHE TEMPO FA - TG1 FLASH', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'CARTONI ANIMATI', 'RADIO ANCH'IO '91', 'DSE INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'DSE, il circolo delle 12 (1ª parte)', 'TELEGIORNALE', 'PUGILATO DILETTANTI', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'AGENTE PEPPER', 'SPY FORCE', 'SUPER 7', 'AGENTE PEPPER', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'OGGI NEWS', 'ATLETICA', 'TMC NEWS', 'SETTIMO SQUILLO', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'NON SEI MAI STATA COSÌ BELLA', 'BABY BOOM', 'CHI PROTEGGE IL TESTIMONE', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'GIULIETTA E ROMANOFF', 'GENTE COMUNE', 'IL PRANZO È SERVITO', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'LA DONNA BIONICA', 'SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA', 'STUDIO APERTO', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'SENORITA ANDREA', 'PER ELISA', 'TOPAZIA', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'STAVISKY IL GRANDE TRUFFATORE', 'AMORE PROIBITO', 'SEMPLICEMENTE MARIA', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'RADIOGIORNALI GR1', 'RADIOUE', 'RADIOTRE', etc.

Table with 2 columns: Time slot and Program name. Includes programs like 'BLACK STALLION', 'IL RITORNO DEI MAGNIFICI 7', etc.